

ALBO n° 204

DEL 5.10.2013

S.N.A.L.S.- CONF.S.A.L.



SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO LAVORATORI SCUOLA
CONFEDERAZIONE SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI

SEGRETERIA PROVINCIALE SEGRETERIA PROVINCIALE

BOLOGNA, Via V. Bigari, 17/2 - tel 051366065 fax 051 4075998
IMOLA, Via Venturini, 24/f - Sala Venturini Comune di Imola - tel 3464306127
e-mail consulenza@snalsbologna.it
sito snalsbologna.it

INFORMATIVA N. 11
3 ottobre 2013

ISTITUTO COMPRENSIVO DI
SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
Prot. N° 5551 / A26d
04.10.2013

e, p.c. Alla RSU
All'Albo sindacale
Ai Dirigenti Scolastici
Ai DSGA

EMANATA NOTA MIUR PER QUANTIFICAZIONE PERSONALE SCOLASTICO IN POSSESSO AL 31/08/2012 DEI REQUISITI PENSIONISTICI ANTE FORNERO

Vi comunichiamo che il MIUR ha emanato, in data 1/10/2013, la nota 2085, avente per oggetto: *“Personale scolastico in possesso al 31 agosto 2012 dei requisiti pensionistici previgenti le disposizioni dell'art. 24 del DL 201/2011 convertito in L. 214/2011: Dichiarazione di possesso dei requisiti”*.

Con tale nota il MIUR intende quantificare gli oneri derivanti da un eventuale intervento normativo che consenta l'estensione dal 31/12/2011 al 31/08/2012 del termine finale per il possesso dei requisiti pensionistici utili al conseguimento del diritto a pensione, anteriori alle disposizioni previste dall'art. 24 del D.L. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011. La nota ha la finalità di censire la platea dei possibili beneficiari che maturino tale requisito entro il 31/12/2012 (ai sensi dell'art. 59, comma 9, L. 449/97).

A tal fine la nota invita il personale interessato, in possesso, alla data sopra riportata, dei requisiti anagrafici e contributivi precedenti alla riforma Fornero, e abbia la volontà di cessare dal servizio, a presentare una dichiarazione di possesso dei requisiti necessari e a manifestare la volontà di volersi avvalere della possibilità di cessazione con decorrenza 1/9/2014.

I Dirigenti scolastici delle scuole di servizio di tale personale invieranno la dichiarazione all'U.S.R. di riferimento.

La verifica dei requisiti dichiarati sarà effettuata a cura delle scuole e degli Uffici provinciali o U.S.R., che trasmetteranno al SIDI le dichiarazioni effettuate in base al modello allegato alla nota.

Nel ricordare che i requisiti anagrafici e contributivi sono indicati nella circolare n. 98/2012, la nota precisa che la manifestazione di volontà non rappresenta, allo stato attuale, istanza di cessazione dal servizio, ma ha soltanto finalità conoscitive.

La nota precisa, altresì, che tale dichiarazione non riguarda il personale docente in esubero, già destinatario della proroga dei termini, ai sensi dell'art. 14, comma 17, del D.L. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012.

Provvediamo ad allegare la nota ed il fac simile di dichiarazione .

31/10/2013
SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
Prot. N° 5551 / A26d
04.10.2013

INFORMATIVA N. 12
3 ottobre 2013

e, p.c.

Alla RSU
All'Albo sindacale
Ai Dirigenti Scolastici
Ai DSGA

ESTERO: INCONTRO FRA OO.SS. E MAE

Il 27 settembre u.s. v'è stato un incontro fra sindacati e il MAE, su varie questioni. All'inizio dei lavori il rappresentante dello SNALS-Confsal ha fatto rilevare l'assenza dei dirigenti del MIUR e ha suggerito al Capo delegazione, se vuole che essi partecipino ai lavori, di concordare con loro la data e l'o.d.g. degli stessi. I rappresentati sindacali hanno anche fatto osservare che sarebbe meglio se insieme con la convocazione avessero ricevuto anche la documentazione delle questioni da trattare, allo scopo di poterle esaminare con cognizione di causa e con maggiore speditezza. Purtroppo, il Capo delegazione del MAE non ha dato assicurazioni in tal senso.

La Parte Pubblica ha reso noti i movimenti a domanda e d'ufficio per il nuovo anno scolastico.

Riguardo alla mancata effettuazione delle nomine nelle Scuole Europee, il MAE ha sostenuto che ciò è dovuto alla necessità di procedere ad un'ulteriore correzione di errori materiali, effettuata per autotutela; i sindacati hanno deplorato questo enorme ed ingiustificato ritardo che ci pone in cattiva luce davanti alle altre nazioni, ed il nostro rappresentante ha sollecitato il completamento di tali nomine, il cui numero è esiguo, entro la prima settimana di ottobre.

Il breve esame dell'art. 9 del D.L. 101/2013 ha messo in luce gli opposti punti di vista delle parti, nel senso che ad avviso delle OO.SS. il 2° comma di esso è da sopprimere o riscrivere ex novo, in quanto non è possibile né conveniente assumere in loco docenti che non offrono garanzie alle famiglie ed agli alunni, considerato anche il fatto che la normativa degli altri Paesi è molto più rigorosa in materia di lavoro a tempo determinato, tanto che già il MAE è risultato soccombente in qualche causa e ha dovuto assumere a tempo indeterminato i ricorrenti.

Sull'ipotesi di aggiornamento del CCNI sui trasferimenti estero per estero, le OO.SS. hanno dichiarato la propria indisponibilità a recepire alcuni principi del Decreto del Direttore Generale del MAE del 12 agosto, con il quale l'Amministrazione ha stabilito quali e quanti posti siano disponibili per i trasferimenti.

Non risultano ultimate le correzioni delle graduatorie SCC e Lettori; le OO.SS. hanno chiesto con forza che venga riconosciuto come servizio a tutti gli effetti il congedo per dottorato di ricerca con retribuzione a carico del MIUR, attribuendo quindi il relativo punteggio agli interessati.

Per i MOF e le funzioni strumentali è stato fissato un incontro per il 10 ottobre.

Infine, i Sindacati hanno fatto osservare alla controparte le forti criticità presenti ad Asmara, per il ritardo eritreo nel concedere i necessari visti per poter lavorare, a Barcellona a causa della scelta MAE di non nominare i supplenti abilitati e residenti, a seguito delle decisioni del Tribunale di quella città, ad Istanbul, a causa dell'incertezza relativa all'attribuzione delle classi preparatorie ai docenti di scuola media o superiore. Come è facile osservare, anche all'estero l'inizio dell'anno scolastico nuovo è segnato da forti ritardi e grosse disfunzioni. A ciò si aggiunga il permanere di una visibile "freddezza" nei rapporti fra OO.SS. e MAE per concludere che non sarà facile né breve la conclusione di ogni trattativa sui problemi incombenti. La situazione certamente peggiorerà se l'art. 9 del D.L. 101/2013 fosse approvato senza modifiche.

La scuola italiana all'estero ne subirebbe danni irreparabili.